



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. ADA/51

DEL 26.11.2024

SERVIZIO: AUDIT

UFFICIO: UFFICIO ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ ATTI

Oggetto: Aggiornamento dell'Addendum al Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione POR FESR e POR FSE 2014-2020, Versione 7.0, "*Misure per la prevenzione del conflitto di interessi*". Approvazione e adozione dei nuovi allegati "*All. A) Dichiarazione in materia di conflitti di interessi – audit delle operazioni*", "*All. B) Dichiarazione in materia di conflitti di interessi – altre attività di audit*", "*All. C) Allegati alla dichiarazione*" e "*Metodologia di verifica in materia di conflitto di interessi*", in sostituzione degli allegati approvati con Determinazione ADA/25 del 20.06.2023.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATI

A. i Regolamenti:

- (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo Sociale europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione (FC);
- (UE) n. 480/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- (UE) n.1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

B. le note IGRUE e gli atti di organizzazione regionale

- nota Prot. n. 58964 del 12 luglio 2016 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha trasmesso il parere senza riserve sulla Designazione dell'Autorità di Audit dei Programmi Operativi FESR (CCI 2014IT16RFOP004) e FSE (CCI 2014IT05SFPO009) della Regione Abruzzo per la programmazione 2014-2020;
- D.G.R. n. 394 del 18 luglio 2017 - "Procedura di Designazione dell'Autorità di Gestione e Autorità di Certificazione Unica PO FESR-FSE, Abruzzo 2014-2020 Reg (UE) n. 1303/2013 art. 123 e 124 - Presa d'atto del parere dell'Autorità di Audit e conferma designazione";
- D.G.R. n. 395 del 18 luglio 2017, avente ad oggetto "POR FESR Abruzzo 2014-2020 e POR FSE Abruzzo 2014-2020 Obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione. Designazione Autorità di Gestione Unica e Autorità di Certificazione dei Programmi POR FESR e POR FSE Abruzzo 2014-2020";
- D.G.R. n. 347 del 18/06/2019 recante "Macrostruttura della Giunta Regionale - Atto di riorganizzazione" (modificata con successive DGR n. 385 del 2.07.2019, DGR n. 854 del 27.12.2019 e

- DGR n. 75 del 16/02/2023), che pone l’Autorità di Audit in posizione di netta separazione e indipendenza gerarchica e funzionale dai Dipartimenti e, in particolare, dal Dipartimento Presidenza – DPA - nel quale è incardinata l’AdG, dalla Direzione generale della Regione – DRG nella quale è incardinata l’AdC nonché dalle strutture regionali (Servizi/Uffici) incaricate dell’attuazione e del controllo delle operazioni; - D.G.R. n. 57 del 28/01/2020 recante “Servizio Autonomo "Audit" - Approvazione del nuovo assetto organizzativo e precisazione delle competenze e dei programmi da realizzare”;
- D.G.R. n. 155 dell’11/03/2020 recante “Servizio Autonomo "Audit" - Approvazione nuovo assetto organizzativo”; - D.G.R. n. 39 del 31.01.2023 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio Autonomo “Audit” alla Dott.ssa Barbara Mascioletti;
 - D.G.R. n. 71 del 13.02.2023 con la quale è stato precisato che il Dirigente del Servizio Autonomo “Audit” è individuato quale Autorità di Audit regionale dei programmi operativi: a) PO – FESR Abruzzo periodo di programmazione 2014 - 2020; b) PO – FESR Abruzzo periodo di programmazione 2021 - 2027; c) PO – FSE Abruzzo periodo di programmazione 2014-2020; d) PO – FSE Abruzzo periodo di programmazione 2021 – 2027;

RICHIAMATI, altresì

- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165"* e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 14 settembre 1999, n. 77 *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo"* e successive modifiche ed integrazioni”;
- la D.G.R. n. 72 del 10 febbraio 2014 recante *"Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale. Adozione su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione. Articolo 54, comma 5 del d.lgs. 165/2001"*;
- la D.G.R. n. 983 del 20 dicembre 2018 recante *"Aggiornamento, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale, approvato con DGR n. 72 del 10/02/2014"*;
- la D.G.R. n. 705 del 11 novembre 2024 recante *"Approvazione preliminare dell'aggiornamento del Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale e avvio della procedura aperta alla partecipazione ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 165/2001"*;
- la D.G.R. n. 72 del 31.01.2024 recante *"Art. 6 del D.L. n. 80 del 9.06.2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113. approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) della Regione Abruzzo. Triennio 2024 - 2026 - annualità 2024"*;
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 approvato con delibera ANAC n. 7 del 17.01.2023, come aggiornato con delibera ANAC n. 605 del 19.12.2023;
- la Comunicazione della Commissione Europea n. 2021/C 121/01 *"Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d’interessi a norma del regolamento finanziario"*;

RILEVATO che

- l’art. 61 *"Principio dell’assenza di conflitti di interesse"* del citato Reg. (UE) n.1046/2018 prevede per le autorità che partecipano alle attività di audit l’adozione di *"misure adeguate a prevenire l’insorgere di conflitti d’interessi nell’ambito delle funzioni poste sotto la loro responsabilità e per risolvere le situazioni che possono oggettivamente essere percepite come comportanti un conflitto d’interessi"*;
- il P.N.A. 2022, come integrato dall’aggiornamento 2023, fornisce definizioni e indicazioni in ordine alla prevenzione del conflitto di interessi in materia di contratti pubblici che ben possono essere utilizzati quali spunti per il miglioramento delle misure da adottare per le attività di competenza dell’Autorità di Audit riconducibili principalmente all’area di rischio dei *"Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni"*;

- la principale misura per la gestione del conflitto di interessi, in particolare, è costituita, secondo il su richiamato P.N.A., dal sistema delle dichiarazioni che vengono rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti, dalle successive verifiche e valutazioni svolte dall'amministrazione e dall'obbligo di astensione in caso di sussistenza del conflitto;
- nel paragrafo 2.4.6. *“Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio”* della sezione 2.4 *“Rischi Corruttivi e Trasparenza”* del PIAO regionale per il triennio 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 72 del 31.01.2024, nella Misura Generale relativa all'Astensione in caso di conflitto di interessi (MG/5) è indicato che *“il modello di dichiarazione da rilasciare a cura del dipendente, sarà integrato anche con le informazioni, da rendersi a cura del dipendente, circa i rapporti di cui al comma 1 dell'art. 6 del Codice di Comportamento”*;
- ai fini dell'elaborazione da parte di ciascuna amministrazione di modelli di dichiarazioni sui conflitti di interesse, nel P.N.A. sopra richiamato l'A.N.A.C.:
 - ha individuato quattro macro aree da sottoporre ad attenzione: 1) Attività Professionale e lavorativa pregressa; 2) Interessi Finanziari; 3) Rapporti e relazioni personali; 4) Altro (ovvero le Circostanze ulteriori rispetto alle precedenti che, secondo un canone di ragionevolezza e buona fede, devono essere conosciute da parte dell'amministrazione in quanto ritenute significative nell'ottica della categoria delle "gravi ragioni di convenienza" di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 62/2013);
 - fornisce suggerimenti circa i dati che potrebbero essere richiesti nel rispetto dei principi di proporzionalità e non eccedenza e, quindi, nel rispetto della normativa sui dati personali, da integrare/modificare secondo le peculiarità del settore di riferimento, con gradualità e congruenza rispetto all'oggetto delle procedure;

DATO ATTO che

- l'Autorità di Audit deve adempiere a tutte le funzioni di cui gli artt. 72, 73, 74, 122, 123, 124 e 127 del succitato Regolamento (UE) n. 1303/2013, relativamente ai principi generali e alla responsabilità in caso di gestione concorrente e degli Stati membri nei sistemi di gestione e controllo, nonché alla procedura per la designazione dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione;
- le attività di audit devono essere svolte nei tempi e modalità definite e previste all'articolo 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- l'Autorità di Audit della Regione Abruzzo con successivi provvedimenti ha adottato numerose versioni del *“Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione 2014/2020 PO FESR e FSE 2014-2020”* e, da ultimo:
 - a. con determinazione dirigenziale ADA/28 del 17 maggio 2022, ha approvato il *“Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione POR FESR e POR FSE 2014-2020. Versione Audit 7.0.”* disponendo altresì la Cessazione effetti della precedente determinazione ADA/15 del 18 maggio 2021 e s.m.i.;
 - b. con determinazione dirigenziale ADA/25 del 20 giugno 2023, ha approvato l'integrazione del manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione POR FESR e POR FSE 2014-2020, Versione 7.0, con l'adozione dell'Addendum *“Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”*;
 - c. con determinazione dirigenziale ADA/19 del 29 aprile 2024 ha approvato le nuove Checklist *“Appalti Servizi e Forniture D. Lgs. 50/2016”* e *“Appalti Opere Pubbliche D. Lgs. 50/2016”*;

CONSIDERATO che

- il richiamato Manuale di Audit:

- disciplina operativamente l'attività che il Servizio Autonomo Audit deve svolgere per adempiere alle funzioni ad esso attribuite, nell'ambito delle competenze assegnate all'Autorità di Audit e definite nelle rispettive strategie del PO FESR e PO FSE 2014-2020, ai sensi dell'art. 127 del Reg. (UE) n.1303/2013;
- è un documento in continua evoluzione che, per assicurare il costante miglioramento operativo dei processi di audit, è soggetto a integrazioni e modifiche, legate sia alla sperimentazione sul campo di nuove procedure e metodologie, sia alle possibili evoluzioni delle normative comunitarie e nazionali;
- stabilisce, in premessa, che le modalità di attuazione e di impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei, riguardanti in particolare, la sorveglianza, la predisposizione di relazioni, la valutazione, la gestione e il controllo, devono rispettare il principio di sana gestione finanziaria che, tra gli altri, fa riferimento all'art. 61 del Regolamento (UE, EURATOM) n. 1046/2018 "*Principio dell'assenza di conflitti di interesse*";
- in sede di incontro annuale ad Aosta del 28-31 maggio 2024 la Commissione Europea ha ribadito la rilevanza della tematica del conflitto di interesse;
- con il Piano delle Performance (Allegato 2.2) del PIAO regionale 2024, tra gli obiettivi operativi del Servizio Autonomo Audit è stato approvato quello di "*Migliorare le misure di contenimento dei potenziali conflitti di interesse nelle attività di audit ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1046/2018*", nell'ambito dell'obiettivo strategico dell'ottimizzazione delle procedure fisiche e finanziarie delle politiche nazionali ed europee;
- l'obiettivo si proponeva, "*dopo un semestre di sperimentazione delle prime misure in materia di conflitto di interessi e tenuto conto della disponibilità di nuove piattaforme di dati e della maggiore rilevanza assunta da alcuni data base nelle verifiche di potenziali conflitti, di elaborare e adottare un aggiornamento dell'Addendum sia in termini di modulistica da utilizzare che di processi di verifica delle dichiarazioni acquisite*";
- il periodo di sperimentazione trascorso a seguito delle misure adottate con la richiamata Determinazione ADA/25 del 20 giugno 2023 ha effettivamente consentito di poter individuare delle criticità o dei limiti relativi alla modulistica ed alle modalità di verifica previste;

RITENUTO di dover

- dare atto dell'elaborazione di materiali utili all'aggiornamento dell'Addendum "*Misure per la prevenzione del conflitto di interessi*", adottato con la Determinazione ADA/25 del 20.06.2023, sia in termini di modulistica che di processi di verifica delle dichiarazioni acquisite, al fine di contenere al massimo possibili conflitti di interesse in capo alla medesima Autorità di Audit oltre che degli auditors interni e degli auditors esterni di assistenza tecnica;
- disporre l'integrazione del "*Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione POR FESR e POR FSE 2014-2020. Versione Audit 7.0.*" - adottato con Determinazione ADA/28 del 17.05.2022 e già precedentemente integrato con la Determinazione ADA/25 del 20.06.2023 di adozione dell'Addendum "*Misure per la prevenzione del conflitto di interessi*" e con la Determinazione ADA/19 del 29.04.2024 di approvazione delle nuove Checklist "Appalti Servizi e Forniture D. Lgs. 50/2016" e "Appalti Opere Pubbliche D. Lgs. 50/2016";
- disporre l'aggiornamento dell'Addendum "*Misure per la prevenzione del conflitto di interessi*" al Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione POR FESR e POR FSE 2014-2020, Versione 7.0, mediante l'approvazione e l'adozione dei seguenti allegati, in sostituzione degli allegati approvati con Determinazione ADA/25 del 20.06.2023:

- *“Dichiarazione in materia di conflitti di interessi – audit delle operazioni”* da rendere a cura del personale dipendente Servizio Autonomo Audit e dei collaboratori anche di assistenza tecnica incaricati di controlli sulle operazioni;
 - *“Dichiarazione in materia di conflitti di interessi – altre attività di audit”* da rendere a cura del personale dipendente Servizio Autonomo Audit e dei collaboratori anche di assistenza tecnica incaricati di attività di audit;
 - *“Allegati alla dichiarazione”*;
 - *“Metodologia di verifica in materia di conflitto di interessi”*;
- dare atto che le misure per la prevenzione del conflitto di interessi in materia di attività di auditing adottate con l’Addendum di cui al punto precedente:
- a.** sono coerenti:
- con un’applicazione graduale delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione in materia di conflitto di interesse, delle misure di cui all’art. 61 del citato Reg. (UE) n.1046/2018 e degli orientamenti di cui alla Comunicazione CE n. 2021/C 121/01;
 - con le disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale vigente;
 - con le dichiarazioni richieste dal MEF, Dipartimento R.G.S., nell’ambito del vigente Accordo Quadro avente ad oggetto i «*Servizi di supporto e assistenza tecnica per l’esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall’Unione Europea per le pubbliche amministrazioni*», ai sensi dell’art. 54, comma 4, lett. a), e comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - con un bilanciato raccordo tra le esigenze di verificabilità delle dichiarazioni ed i principi di proporzionalità e non eccedenza che regolano il trattamento di dati personali;
- b.** potranno essere oggetto di ulteriore modifica a seguito di eventuali spunti o problematiche applicative che dovessero emergere in sede di prossima e concreta applicazione.

DATO ATTO, infine,

- della regolarità tecnico amministrativa delle procedure seguite, della legittimità del presente provvedimento e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale e regolamentare;
- che il presente provvedimento non comporta necessità di copertura finanziaria;

DETERMINA

per le motivazioni di cui alle premesse del presente atto, che ivi si richiamano integralmente:

1. di dare atto dell’elaborazione di materiali utili all’aggiornamento dell’Addendum *“Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”* sia in termini di modulistica da utilizzare che di processi di verifica delle dichiarazioni acquisite, al fine di contenere al massimo possibili conflitti di interesse in capo alla medesima Autorità di Audit oltre che degli auditors interni e degli auditors esterni di assistenza tecnica;
2. di disporre l’integrazione del *“Manuale delle procedure dell’Autorità di Audit per la programmazione POR FESR e POR FSE 2014-2020. Versione Audit 7.0.”* - adottato con Determinazione ADA/28 del 17.05.2022 e già precedentemente integrato con la Determinazione ADA/25 del 20.06.2023 di adozione dell’Addendum *“Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”* e con la Determinazione ADA/19 del 29.04.2024 di approvazione delle nuove Checklist *“Appalti Servizi e Forniture D. Lgs. 50/2016”* e *“Appalti Opere Pubbliche D. Lgs. 50/2016”*;

3. di disporre l'aggiornamento dell'Addendum *“Misure per la prevenzione del conflitto di interessi”* al Manuale delle procedure dell'Autorità di Audit per la programmazione POR FESR e POR FSE 2014-2020, Versione 7.0, mediante l'approvazione e l'adozione dei seguenti allegati, in sostituzione degli allegati approvati con Determinazione ADA/25 del 20.06.2023:
- **“All. A) Dichiarazione in materia di conflitti di interessi – audit delle operazioni”** da rendere a cura del personale dipendente Servizio Autonomo Audit e dei collaboratori anche di assistenza tecnica incaricati di controlli sulle operazioni;
 - **“All. B) Dichiarazione in materia di conflitti di interessi – altre attività di audit”** da rendere a cura del personale dipendente Servizio Autonomo Audit e dei collaboratori anche di assistenza tecnica incaricati di attività di audit;
 - **“All. C) Allegati alla dichiarazione”;**
 - **“Metodologia di verifica in materia di conflitto di interessi”;**
4. di dare atto che le misure per la prevenzione del conflitto di interessi in materia di attività di auditing adottate con l'Addendum di cui al punto precedente:
- a. sono coerenti:
- con un'applicazione graduale delle indicazioni fornite dal Piano Nazionale Anticorruzione in materia di conflitto di interesse, delle misure di cui all'art. 61 del citato Reg. (UE) n.1046/2018 e degli orientamenti di cui alla Comunicazione CE n. 2021/C 121/01;
 - con le disposizioni del Codice di Comportamento dei dipendenti della Giunta Regionale vigente;
 - con le dichiarazioni richieste dal MEF, Dipartimento R.G.S., nell'ambito del vigente Accordo Quadro avente ad oggetto i «Servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio e lo sviluppo della funzione di sorveglianza e audit dei programmi cofinanziati dall'Unione Europea per le pubbliche amministrazioni», ai sensi dell'art. 54, comma 4, lett. a), e comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - con un bilanciato raccordo tra le esigenze di verificabilità delle dichiarazioni ed i principi di proporzionalità e non eccedenza che regolano il trattamento di dati personali;
- b. potranno essere oggetto di ulteriore modifica a seguito di eventuali spunti o problematiche applicative che dovessero emergere in sede di prossima e concreta applicazione.
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 ma sarà pubblicato sul sito web istituzionale della Regione Abruzzo nell'apposita area tematica;
7. di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione Unica FESR e FSE – DPA011, all'Autorità di Certificazione del POR Abruzzo FESR e FSE – DRG011, al Servizio Autonomo Controlli e Anticorruzione e all'operatore economico incaricato del supporto e assistenza tecnica alle attività di Audit;
8. di dare atto che il presente provvedimento verrà trasmesso a IGRUE – Ispettorato Generale Rapporti Finanziari con l'UE - Ufficio XI.

L'estensore
Dott. Alessandro Fallocco
firmato elettronicamente

Il Responsabile dell'Ufficio
Dott. Alessandro Fallocco
firmato elettronicamente

Il Dirigente
(Dott.ssa Barbara Mascioletti)
firmato digitalmente